

# Parrocchia Santa Maria Maggiore – Cogoletto

## *Contributo per la mostra catechistica*

**Punti fermi** che dobbiamo tenere presenti nel nostro agire come educatori nella fede:

- catechesi narrativa
- raccontare la nostra storia, la nostra esperienza alla luce del Vangelo
- testimoniare la vita sacramentale
- fare esperienze insieme ai bambini/ragazzi
- condividere i percorsi tra educatori di gruppi diversi
- Porci insieme a loro di fronte alla Parola

### **ASCOLTARE**

Per poter ASCOLTARE crediamo che sia importante la creazione di una COMUNITÀ educante che sia terreno fertile per confrontarsi e crescere insieme agli altri.

La comunità sia piccola che grande insegna ad ascoltare il bisogno altrui ed è esperienza viva della vita dei discepoli.

I bambini/ragazzi nel piccolo gruppo, che si trovano e non si scelgono, imparano a vivere in comunità per poi poter vivere una comunità più ampia: la Parrocchia, la Chiesa.

Come educatori dobbiamo trovare soluzioni concrete per creare Comunità fertili in ogni occasione anche con i genitori, coi quali pensare percorsi di crescita comunitari e personali per i loro figli.

### **RISVEGLIARE**

Il nostro compito di educatori è quello di aiutare i ragazzi a scoprirsi ed a raccontarsi.

Strumenti utili per fare questo sono:

- offrire loro momenti di riflessione ad hoc
- vivere assieme piccole esperienze di comunità (se vissuti assieme ancora meglio)
- prevedere per ogni bambino/ragazzo degli obiettivi personali: con i metodi più consoni ad ogni gruppo, individuare piccoli passi concreti da fare
- la creazione di una comunità solida porta a momenti di correzione fraterna tra i bambini/ragazzi, molto utili per la loro crescita e consapevolezza di sé.

### **SEMINARE**

Come educatori siamo consci che Seminare può voler dire anche non vedere i frutti.

Crediamo che le piccole cose e piccoli gesti siano i semi migliori, semi importanti per una vita di fede adulta sono:

- testimonianza della nostra vita di fede
- testimonianza nei piccoli gesti delle celebrazioni → dare importanza alla ritualità

- usare segni che parlano, che servano e che diano significato, che siano sintesi vera di quello che hanno vissuto o che vivranno
- vivere esperienze “altre” (che nell'immediato non sono riconducibili alla fede) che in un secondo momento riportino ad un'esperienza di fede, alla Parola di Dio.
- Sfruttare le occasioni che si vengono a creare nel gruppo per riportarli alla vita di fede, alla scrittura.

## **ACCOMPAGNARE**

Accompagnare nella catechesi è accompagnare alla vita in cui si inseriscono i sacramenti visti come incontro con Gesù.

Pensiamo sia utile:

- slegare i sacramenti dal percorso catechistico
- organizzare momenti forti di preghiera vissuti come incontro, di servizio e di silenzio spiegandone il perché e il come
- fare esperienza di comunità (“chiesa allargata”, cioè diversi gruppi e diverse realtà)
- essere come educatori veri testimoni
- proporre esperienze forti, partendo dalle loro esperienze di vita e usando il loro linguaggio, vissute insieme educatori e ragazzi.
- Si sente la necessità di competenza e preparazione da parte degli educatori

## **CONDIVIDERE**

La vita di fede è vera solo se condivisa con gli altri.

Come educatori ci dobbiamo impegnare a condividere i percorsi dei bambini/ragazzi con:

- genitori
- altri educatori (a livello locale e diocesano)
- la comunità parrocchiale
- Abbiamo la necessità di confrontarci per essere più credibili agli occhi della comunità, perché l'evangelizzazione è il principale aspetto dell' “essere comunità”.
- Rendere la comunità parrocchiale partecipe in modo attivo alla vita dei bambini/ragazzi attraverso momenti preparati dai bambini/ragazzi stessi

## **GENERARE**

Generare è costruire un cammino di accompagnamento alla fede a tutti i livelli (bambini/ragazzi, educatori, genitori), un cammino che ti apre alla fede e ti aiuta ad unire fede e vita.

Generare è uscire cioè essere una Chiesa in uscita che non “costringe” i bambini/ragazzi in parrocchia e nei gruppi parrocchiali, ma li accompagna, li sostiene e li porta a fare scelte consapevoli e di “sostanza” per essere veri testimoni.

Tutti dobbiamo:

- Riconoscere che in questo cammino non si può andare avanti da soli, ma si deve camminare con qualcuno e ci si deve alimentare dell'Eucarestia vissuta non solo come Messa domenicale.
- Riscoprire il senso della Chiesa e della Libertà donata a ciascuno.